

Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere di Stato) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

### Abbonamento Edizione Online

Rivista scientifica + banca dati + aggiornamento on-line (7 news al giorno)  
[www.lanuovaproceduracivile.com/abbonamento-edizione-online/](http://www.lanuovaproceduracivile.com/abbonamento-edizione-online/)

**Entrambe le prospettazioni delle parti appaiono prima facie fondate: niente condanna ex art. 96 c.p.c.**

*Qualora entrambe le prospettazioni delle parti appaiano prima facie fondate, non si ravvede né abuso del diritto, né mala fede o colpa, non sussistendo di conseguenza i requisiti richiesti dall'art. 96 c.p.c. per l'accoglimento della domanda di condanna per lite temeraria.*

**Tribunale di Roma, sentenza del 28.7.2022, n. 12122**

...omissis...

Nel merito la domanda di parte attrice è parzialmente fondata e, pertanto, deve essere accolta nei limiti esposti a seguire.

Nel caso in esame la regola di giudizio è posta dall'art. 2054, 2° comma, c.c.

Secondo il consolidato orientamento della Suprema Corte "... in tema di responsabilità derivante da circolazione stradale, il giudice che abbia in concreto accertato la colpa di uno dei conducenti non può, per ciò solo, ritenere superata la presunzione posta a carico anche dell'altro dall'art. 2054 c.c., comma 2, ma è tenuto ad accertare in concreto se questo ultimo abbia o meno tenuto una condotta di guida irreprensibile" ( cfr. sent. Cass. n. 21228/2016).

L'esame del compendio probatorio – segnatamente la relazione di incidente stradale, le dichiarazioni rese dal teste e il decreto di archiviazione n. 5128/17 (n. 49849/16 not. reato), emesso dal GIP *omissis*, in data 11.04.2017 – non consente di tracciare una versione univoca dei fatti per cui è causa. *omissis*

Sicché se risulta provato che l'attore procedesse zigzagando, è altrettanto certo che il convenuto avvedendosi di ciò ("già da lontano vedevo un motociclista che zigzagava dalla corsia di destra a quella di sinistra...preciso che da lontano significa circa 50 metri" - cfr. dichiarazioni rese agli agenti verbalizzanti) – se avesse tenuto un comportamento adeguatamente prudente nella conduzione del proprio mezzo – avrebbe ragionevolmente potuto evitare l'impatto.

Ciò posto, operando un bilanciamento ponderato delle rispettive condotte di guida – tenuto conto che la localizzazione dei danni riportati dall'autovettura *omissis* non consente di escludere né l'una né l'altra versione dei fatti, sin a ritenerle entrambe probabili – la misura delle rispettive responsabilità va attribuita in misura paritetica al 50%.

Quanto all'entità del danno biologico subito dall'attore, nel caso di specie, si può fare integrale e sicuro riferimento alle risultanze dell'espletata CTU medica *omissis*. Tali risultanze appaiono, invero, tratte a seguito dei più opportuni accertamenti e di una accurata disamina della documentazione prodotta dalla parte e dei fatti in contestazione e si presentano acquisite con criteri corretti e con iter logico ineccepibile.

Esse possono, pertanto, essere pienamente condivise e fatte proprie da questo Giudice ai fini delle valutazioni da assumere nel procedimento de quo.

Il CTU ha accertato, in conformità peraltro alle risultanze dei referti medici e della documentazione prodotta, che le lesioni causalmente collegate al sinistro hanno determinato una inabilità temporanea assoluta di giorni 60, una inabilità temporanea relativa al 50% di giorni 50. Ha, inoltre, ravvisato la sussistenza di postumi permanenti valutati nella misura del 10%.

Pertanto, giudicando equo applicare i criteri in uso presso questo Tribunale – come indice di riferimento dedotto dal tenore delle pronunce effettivamente emesse, aggiornate all'anno 2019 – considerata l'età dell'attore all'epoca del sinistro (anni 60), in applicazione delle nuove Tabelle di calcolo del Tribunale di Roma (anno 2019), spettano all'attore € 15.801,87 a titolo di danno biologico per invalidità permanente, € 6.636,00 per invalidità temporanea assoluta ed € 2.765,00 per invalidità temporanea relativa. Tale somma, pari ad €. 25.202,87, deve essere aumentata del 15%, ossia della somma di € 3.780,43 al fine di garantire un risarcimento integrale del danno non patrimoniale, comprensivo anche dei pregiudizi sostanzianti il c.d. danno morale (dolori, sofferenze, disagi, patimenti d'animo).

Nulla per le spese (mediche e non) in mancanza di documentazione fiscale comprovante gli esborsi asseritamente sostenuti.

Non si ravvisano, infine, connotati di assoluta anomalia e/o divergenza dalle conseguenze omogenee ossia ordinarie pertinenti alla lesione inferta, tali da comportare la cd. "personalizzazione", che, come è noto, giustifica un aumento della liquidazione del danno «nella sua componente dinamico-relazionale, solo in presenza di conseguenze dannose del tutto anomale, eccezionali ed affatto peculiari: le conseguenze dannose da ritenersi normali e indefettibili secondo l'id quod plerumque accidit (ovvero quelle che qualunque persona con la medesima invalidità non potrebbe non subire) non giustificano alcuna personalizzazione in aumento del risarcimento» (Cassazione n.9196/2018 citata). Occorre, ancora, ricordare che «soltanto in presenza di circostanze specifiche ed eccezionali, tempestivamente allegare dal danneggiato, le quali rendano il danno concreto più grave, sotto gli aspetti indicati, rispetto alle conseguenze ordinariamente derivanti dai

pregiudizi dello stesso grado sofferti da persone della stessa età, è consentito al giudice, con motivazione analitica e non stereotipata, incrementare le somme dovute a titolo risarcitorio in sede di personalizzazione della liquidazione» (Cassazione sez. III, n. 23778 del 7.11.2014, m. 633405 - 01).

La somma complessiva, pari ad €. 28,983,30 viene ridotta in €14.491,65, considerata la percentuale pari al 50% di responsabilità da attribuirsi all'attore nella causazione dell'evento lesivo.

Infine, non si ritiene sussistano nel caso di specie i requisiti richiesti dall'art. 96 c.p.c. per l'accoglimento della domanda di condanna per lite temeraria; difatti, non si ravvede né abuso del diritto, né mala fede o colpa delle parti del giudizio, potendosi affermare che entrambe le prospettazioni apparivano prima facie fondate.

Le spese di lite (anche relative alla fase stragiudiziale) seguono la soccombenza e vengono liquidate in applicazione dei parametri stabiliti con D.M. n. 37 del 8.3.2018, prendendo a riferimento il valore della causa: “da €. 5.201,00 ad €. 26.000,00” nello scaglione complessità “bassa” per la fase istruttoria e “media” per le ulteriori fasi.

## PQM

Definitivamente pronunciando, ogni contraria e diversa istanza e deduzione disattesa: accoglie la domanda e, per l'effetto condanna in solido i convenuti al risarcimento in favore di parte attrice della somma di € 14.491,65 oltre interessi legali dalla pubblicazione della sentenza fino al soddisfo; condanna in solido i convenuti alla rifusione delle spese di giudizio che liquida per le varie fasi processuali in € 4.355,00 oltre rimborso forfettario, IVA e CPA, per compenso, ed € 518,00 per spese. Pone le spese di CTU definitivamente a carico dei convenuti in solido.

---

### **Abbonamento Edizione Online**

Rivista scientifica + banca dati + aggiornamento on-line (7 news al giorno)  
[www.lanuovaproceduracivile.com/abbonamento-edizione-online/](http://www.lanuovaproceduracivile.com/abbonamento-edizione-online/)

---

**COORDINATORE Redazionale:** Giulio SPINA

---

**Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:**

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)  
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)  
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

---

**Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:**

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

---

**SEGRETERIA del Comitato Scientifico:** Valeria VASAPOLLO

---